



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_023

NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI LARINGECTOMIA
SUBTOTALE SOPRACRICOIDEA CON
CRICOIOIDOEPIGLOTTOPESSIA

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

Fornite da _____

Gentile Signor/a _____

Etichetta

Nome:

Cognome:

Data di Nascita:

(se il paziente non ha diritto o capacità di esprimere autonomamente il consenso, compilare le voci sottostanti)

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di: ☐ padre ☐ madre ☐ legale rappresentante

di _____ nato/a a _____ il _____

lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di laringectomia subtotale sec. Mayer-Piquet con crico- ioido-epiglottto-pessia (CHEP) o Open Partial Horizontal Laryngectomy tipo IIa perché è affetto/a da tumore limitato alla laringe.

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

La laringectomia subtotale sec. Mayer-Piquet con crico-iodo-epiglottto-pessia (CHEP) o OPHL tipo IIa è riservata al trattamento dei tumori limitati a una corda vocale vera, a corda fissa (immobile); a tumori del piano delle corde vocali vere con estensione alla commissura anteriore o al ventricolo; a tumori interessanti entrambe le corde vocali vere ove sia indenne almeno una delle due aritenoidi.

La CHEP prevede l'asportazione della totalità della cartilagine tiroidea, della loggia io-tiro- epiglottica, delle corde vocali false e vere e, nei casi in cui la lesione interessa una corda vocale estendendosi posteriormente all'aritenoido, anche l'aritenoido del lato interessato.

L'obiettivo del trattamento chirurgico è, oltre alla radicale asportazione del tumore, anche quello di creare una neo-laringe che permetta la fonazione, la deglutizione e la respirazione senza la necessità di portare una tracheostomia permanente.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge in anestesia generale. È pertanto indispensabile la valutazione anestesiológica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

L'intervento consiste nell'asportazione di tutta la laringe sopracricioidea (sopra la cartilagine cricoide) con conservazione di una porzione (i 2/3 superiori) dell'epiglottide e di almeno una delle due aritenoidi, con conseguente abboccamento del moncone sottostante all'osso ioide.

La via di accesso prevede un'incisione cutanea a forma di «U», che parte dalla regione retroauricolare bilateralmente e passa per il giugulo (fossetta sopra lo sterno).

Tale intervento prevede anche la creazione di un'apertura temporanea della trachea (tracheotomia) per permettere la respirazione fintantoché la tumefazione (gonfiore) dei tessuti, conseguente all'atto chirurgico, la impedirebbe attraverso le vie naturali e fino a quando non si sarà riabilitato alla deglutizione delle bevande e dei cibi seguendo le indicazioni che Le verranno fornite.

La voce sarà conservata, ma la disfonia (raucedine) sarà permanente, e, chiuso il tracheostoma, potrà parlare e respirare per le vie naturali.



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_023

NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI LARINGECTOMIA
SUBTOTALE SOPRACRICOIDEA CON
CRICOIOIDOEPIGLOTTOPESSIA

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

La CHEP si differenzia dalla CHP (crico-ioido-pessia o laringectomia subtotale sec. Labayle) perché la conservazione di parte dell'epiglottide permette di ottenere migliori e più validi risultati abilitativi sia della deglutizione che della fonazione. L'epiglottide infatti durante la fonazione batte contro l'aritenoido o le aritenoidi superstiti permettendo una vibrazione sonora della mucosa che migliora la voce; inoltre essa, durante la deglutizione, favorisce lo scivolamento del bolo alimentare verso l'esofago e, nel contempo venendo a contatto con l'aritenoido o le aritenoidi superstiti che basculano in avanti ed in basso contribuisce alla chiusura della neo-laringe impedendo il passaggio del cibo nelle vie aeree. Infine nella CHEP, oltre a parte dell'epiglottide, vengono risparmiati i due nervi laringei superiori, mentre nella CHP viene sacrificato quello dello stesso lato del tumore; poiché questo nervo regola il sincronismo fra l'arrivo del bolo alimentare nella faringe ed il rilassamento dello sfintere crico faringeo che ne facilita il passaggio in esofago, è ovvio che la corretta ripresa della deglutizione viene favorita quando vengono risparmiati i nervi di entrambi i lati.

Nel periodo seguente l'intervento si nutrirà attraverso un sondino naso-gastrico (tubicino che attraverso il naso raggiunge lo stomaco), che Le verrà inserito durante l'intervento. La durata dell'intervento varia in funzione delle difficoltà chirurgiche. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di laringectomia subtotale sec. Mayer-Piquet o crico-ioido-epiglottopessia (CHEP) può comportare dei rischi di complicanze.

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- emorragie intra- e post-operatorie, di cui quelle massive, dovute a rottura dei grossi vasi del collo e che richiedono un trattamento chirurgico d'urgenza sono molto rare e si verificano più facilmente se è stata effettuata radioterapia prima dell'intervento
- infezione della ferita chirurgica, nonostante sia generalmente ben controllata da terapia antibiotica; flemmone (infezione diffusa) cervicale
- ematoma (raccolta localizzata di sangue) in regione cervicale
- fistole che necessitano di accorgimenti locali per favorirne la guarigione quali: fasciature a compressione, terapia antibiotica, fino ad un'eventuale plastica chirurgica se tali presidi conservativi non dovessero giovare
- cicatrizzazione esuberante della cute (cheloide), evento generalmente legato ad una caratteristica congenita del paziente, oppure reazione abnorme a seguito di esposizione a raggi solari in qualsiasi epoca stagionale, maggiormente in estate
- stenosi ipofaringee (restringimento della parte inferiore della faringe), con conseguente difficoltà alla deglutizione
- stenosi tracheale (restringimento della trachea), con difficoltà respiratorie che potrebbe rendere necessari ulteriori trattamenti medici e/o chirurgici per poter chiudere il tracheostoma; l'eventualità che si debba mantenere la stomia è molto rara
- tappi di muco rappreso che possono ostruire la cannula tracheale determinando una insufficiente penetrazione d'aria; la loro formazione avviene soprattutto nei primi giorni del decorso postoperatorio poiché è favorita dal ristagno dell'abbondante secrezione catarrale, dalla respirazione non fisiologica con scarsa umidificazione dell'aria inspirata e dall'insufficiente espettorazione dovuta anche alla dolenzia locale ed alla scarsa attività fisica; è sufficiente, per liberare le vie aeree, togliere la cannula tracheale e, qualora il tappo si sia fermato al di sotto di questa in trachea, aspirarlo; talvolta lo stesso aspiratore, stimolando il riflesso della tosse ne favorisce l'espulsione; il decesso per soffocamento dovuto alla formazione di un tappo di muco che non si riesce a rimuovere in tempo utile: è un evento rarissimo
- polmonite ab ingestis (infezione dei polmoni per la penetrazione di materiale alimentare nei polmoni)
- recupero funzionale della deglutizione più difficoltoso nei casi in cui sia necessario sacrificare anche un'aritenoido (in caso di conservazione di entrambe le aritenoidi la contrazione dei muscoli interaritenoidi fornisce una più valida chiusura della neo-laringe nella regione posteriore e quindi facilita una corretta deglutizione) e/o, soprattutto, se è necessario associare uno svuotamento latero-cervicale (vedi il relativo consenso da allegare); in genere è comunque possibile, anche se è prevedibile un allungamento dei relativi tempi di recupero
- deglutizione inappropriata con conseguente inalazione di solidi o di liquidi, dovuta ad alterazione della sensibilità faringo-laringea o ad ipomobilità o fissità delle strutture superstiti (aritenoidi, base lingua e muscoli sopralaringei); questa evenienza può causare delle infezioni importanti, soprattutto in pazienti decannulati, a carico dell'albero tracheo-bronchiale (broncopolmoniti ab ingestis)
- realizzazione di una gastrostomia endoscopica percutanea (PEG), che consiste nella costruzione chirurgica, eseguita in anestesia locale, di un passaggio nello stomaco mediante una metodica che utilizza uno strumento a fibre ottiche durante l'inserimento della sonda attraverso la cute e serve per la somministrazione di alimenti e farmaci nei casi eccezionali in cui siano prevedibili tempi lunghi per la riabilitazione alla funzione della deglutizione, evitando così il passaggio del materiale deglutito nell'albero tracheo-bronchiale con conseguenti broncopolmoniti



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_023

**NOTA INFORMATIVA
INTERVENTO CHIRURGICO DI LARINGECTOMIA
SUBTOTALE SOPRACRICOIDEA CON
CRICOIOIDOEPIGLOTTOPESSIA**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

- qualora Lei rifiuti la PEG o sia assolutamente impossibile, nonostante ogni trattamento riabilitativo attuato, il recupero della funzione della deglutizione con conseguente inalazione di cibi solidi e di liquidi può portare ad importanti complicanze settiche (broncopolmoniti ab ingestis) si renderebbe necessario il ricorso ad una laringectomia totale (vedi il relativo consenso)
- recidiva della lesione, molto rara ma non impossibile, quindi sono necessari controlli periodici secondo le indicazioni che successivamente Le verranno fornite
- complicanze anestesilogiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

Firma del medico che fornisce le informazioni _____

Firma del paziente che riceve le informazioni _____

Data _____